

Marco Carianni parcheggia il suo aplomb: “Carlo Auteri? Non lo conosco...”

“Carlo Auteri? Non lo conosco...”. Marco Carianni lo dice senza cambiare espressione, quando gli si chiede dei recenti screzi a distanza con il deputato regionale di FdI. “Fra i miei avversari politici, a cui attribuisco una certa rilevanza e del rispetto, non contemplo l’on Auteri”, rincara il sindaco di Floridia. I due si sono pizzicati a più riprese, in particolare con affondi sui social da parte di Auteri. “Non ci siamo mai incontrati, da lui ricevo solo attacchi. Non mi piace il suo atteggiamento, non coincide con quello che secondo me dovrebbe essere il comportamento di un uomo delle istituzioni. E per questo non riesco a riporre fiducia istituzionale nei suoi confronti. La cosa bella è che poi nega o mistifica quando gli chiedono delle parole che mi rivolge...”. Il tono resta pacato, ma le parole di Carianni sono pesanti come macigni.

“Non minaccio la gente, come alle volte mi pare abbia lasciato intendere. Altrimenti non sarei a piede libero. In alcuni filmati sui social ho sentito cose che fanno cadere nel ridicolo il dibattito politico. Ad esempio mi accusa di non essere floridiano. E’ vero, la mia storia la conoscono tutti. Credo di stare dando qualcosa alla comunità che mi ha accolto, visto che a Floridia arrivo dopo la morte di mia madre. Sono stato coccolato e plasmato come uomo. Mio nonno acquisito era l’onorevole Santacroce, un parlamentare che è stato cinque volte sindaco. A lui – continua Carianni – devo tanto ed a lui mi sono ispirato per moralità”.

Il momento della pace tra Marco Carianni e Carlo Auteri pare ancora lontano. La colomba con il ramoscello d’ulivo dovrà provare con un altro giro.

Laboratorio politico Vermexio, Gennuso (FI): “Avrei voluto essere coinvolto, per capire”

“Avrei preferito essere coinvolto, non per entrare in giunta con qualche assessore ma per capire quali sono stati i contenuti dell’accordo che c’è stato”. Il deputato regionale Riccardo Gennuso parla della situazione politica venutasi a creare a Palazzo Vermexio in particolare della situazione “ibrida” del Mpa (“c’è un pò di confusione...sono assessori Mpa, non lo sono, potrebbero diventarlo...”, ironizza, ndr), dopo il primo rimpasto di giunta. “Una decisione che poteva essere condivisa per capirne il motivo”, aggiunge a proposito dell’alleato di governo a Palermo che a Siracusa ha deciso di appoggiare Italia.

Il che non significa – spingendo l’interpretazione – che Forza Italia fosse pronta ad entrare in giunta, seguendo l’esempio degli Autonomisti. “Abbiamo avuto e abbiamo interlocuzioni con il sindaco Francesco Italia – conferma Gennuso – ma per cercare di fare cose nell’interesse della città, io come deputato regionale di Forza Italia e lui come sindaco di Siracusa”. Insomma, una collaborazione sui temi e nell’interesse dei cittadini si dice in questi casi. “Non pensando all’ingresso in Giunta”, taglia corto Gennuso.

A dieci mesi dalle elezioni, di certo tutto lo scenario siracusano di riferimento è cambiato. Avversari che diventano alleati, aperture e dialogo da destra a sinistra. Un clima da grande intesa, ma che lascia una domanda sullo sfondo: chi è opposizione?

Pachino verso le elezioni, FdI punta su Fortunato sindaco e tende la mano a Forza Italia

Fratelli d'Italia ha scelto il suo candidato sindaco per Pachino. E' Sebastiano Fortunato, presidente del Consorzio di Tutela Pomodoro Pachino Igp. "Ha condiviso la voglia di metterci la faccia ed è la persona giusta per risollevare le sorti del Comune, valorizzando i tanti aspetti positivi di Pachino come già fatto in questi anni con la promozione dell'oro rosso", annunciano dal coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia. Fortunato ha incassato il gradimento dei deputati Auteri e Cannata.

Il centrodestra si presenta diviso a Pachino. Forza Italia, ha infatti deciso di correre accanto a Giuseppe Gambuzza. I meloniani provano a ricucire: "sarebbe auspicabile proporre una candidatura unica e noi ci siamo, quindi troviamo una soluzione insieme pensando al bene del territorio", il messaggio del presidente provinciale di Fdi, Peppe Napoli.

Nuova sede dei Vigili del Fuoco, il gruppo consiliare

del PD e Spada “Consegna non più prorogabile”

“Importantissima e non più prorogabile”. Parole precise del gruppo consiliare del PD e del deputato regionale Tiziano Spada (PD), che esprimono preoccupazione in merito alla consegna dei locali della nuova caserma del Comando dei Vigili del Fuoco, considerata un’opera di “importanza strategica”, anche per la protezione civile dell’intera provincia.

Ieri il gruppo consiliare PD ha presentato un’interrogazione sull’argomento per chiedere all’Amministrazione di monitorare il processo, mantenendo alta la concentrazione su una struttura “così importante per l’intera città”.

Le precarie condizioni in cui si trova lo stabile attuale e il ruolo che i Vigili del Fuoco occupano nella gestione di tutte le emergenze: sono queste le tematiche su cui battono il gruppo consiliare del PD e Tiziano Spada.

“Risulta noto a tutti che la struttura sia stata realizzata dalla Regione Siciliana con fondi a valere sulla legge 433 del 91 e che, a distanza di più di trent’anni, qualche settimana fa una delegazione abbia annunciato la consegna della struttura per metà aprile. La stampa di questi giorni consegna, tuttavia, all’opinione pubblica forti perplessità sui tempi di consegna – temendo che questi possano essere prorogati ulteriormente – e sulla possibilità che l’utilizzo della struttura possa essere concesso all’Amministrazione dei Vigili del Fuoco solo dietro pagamento di canone di affitto. Timori che trovano, d’altronde, riscontro nelle dichiarazioni e informative della Regione che annunciano un canone annuo di 299.855,22 €”, si legge nel comunicato stampa del gruppo consiliare del PD e del deputato regionale Tiziano Spada (PD).

La necessità, quindi, di consegnare il prima possibile al Comando dei Vigili del Fuoco la nuova sede.

“La stagione estiva è ormai alle porte e, con questa, il

susseguirsi di incendi e fenomeni atmosferici estremi: ogni istituzione deve fare la sua parte perché si rintracci la soluzione migliore e si possa procedere rapidamente alla consegna. Nessuno comprenderebbe dispute con i vigili del fuoco a discapito di tutti i cittadini. Nessuno vuole vedere ancora un'opera quasi pronta e sempre vuota", chiosano.

Bilancio di previsione, aprile il mese dell'approvazione in Consiglio comunale

Comincerà l'11 aprile l'iter di approvazione del bilancio di previsione, in Consiglio comunale. Lo ha deciso la conferenza dei capigruppo, riunita dal presidente Alessandro Di Mauro. Dopo alcuni preliminari nei giorni scorsi, si entra nel vivo del cammino dell'importante strumento finanziario dell'ente. Sono stati calendarizzati gli appuntamenti di aprile e, dopo la relazione annuale del sindaco (4 aprile), toccherà subito dopo (11 aprile) agli atti propedeutici al bilancio come il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobili Comunale per il triennio 2024-2026; il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024- 2026; il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026; e la verifica aree e fabbricati da alienare e/o cedere nell'anno 2024. L'approvazione definitiva del bilancio di previsione e dei suoi allegati è all'ordine del giorno nella seduta del 22 aprile.

Aprile è anche il mese in cui si tratterà la richiesta di avvio del nuovo iter per la redazione del Piano Regolatore

Generale del Comune di Siracusa (18 aprile, ore 17.30 – odg dei consiglieri di FdI).

Palazzolo, il consigliere comunale Giordano aderisce al MPA : “Continueremo a crescere”

Il consigliere di Palazzolo Acreide Sebastiano Giordano nel MPA. Nella seduta del consiglio comunale del 27 marzo Giordano ha annunciato il suo ingresso. A Palazzolo nasce il direttivo MPA locale che conta già 5 aderenti: Lucio Bucello (coordinatore zona Montana), Filippo Scrofani, Margherita Caccamo (ex consigliera comunale), Rossella Santoro e Sebastiano Giordano. “Da anni sono vicino alla linea politica del leader Raffaele Lombardo – afferma Sebastiano Giordano – credo che in realtà montane come Palazzolo Acreide lo spirito autonomista, che anima il movimento, sia la chiave per la valorizzazione della nostra città. Siamo certi che il gruppo sarà destinato ancora a crescere.”

L'on. Giuseppe Carta soddisfatto per la crescita del MPA in provincia di Siracusa sottolinea: “Palazzolo Acreide è un gioiello turistico, uno scrigno di tradizioni che merita una giusta valorizzazione. Serve una maggiore attenzione alla viabilità sia in termini di sicurezza per i cittadini che per i turisti. Sono certo che il gruppo MPA a Palazzolo Acreide, come già fanno gli altri gruppi in provincia, sarà punto di riferimento per tutta la città.”

Siracusa, i monumenti e la loro fruizione: Granata lancia la proposta del “ri-guardo”

“La straordinaria partecipazione di cittadini, turisti e viaggiatori alle aperture straordinarie in questi fine settimana dei nostri siti culturali, musei e monumenti rappresenta un sorprendente segnale di attenzione popolare verso la nostra variegata identità culturale”. Sono le parole di Fabio Granata, assessore alla cultura di Siracusa, che apre il dibattito su nuove forme di organizzazione del patrimonio materiale e immateriale della città.

E, giocando con le parole, apre “ad un nuovo ri-guardo” nella doppia accezione di nuovo sguardo ma anche rispetto verso Siracusa. “Alcuni passi sono stati fatti”, sottolinea Granata. Ed elenca: “la riapertura del Teatro Comunale, di Palazzo Impellizzeri e della Latomia dei Cappuccini, la creazione di una piccola ma significativa rete di Musei civici, il recupero ancora parziale di Villa Reimann e del Gargallo, l’apertura di nuove piazze, i progetti di recupero di spazi monumentali, urbani e archeologici, insieme alla tanto sospirata istituzione del Parco Archeologico autonomo. Stiamo iniziando a donare alla Città una inedita immagine di luogo dell’Anima, colmo di segni e simboli che compongono come tasselli il grande mosaico della nostra identità e della stratificazione culturale in virtù della quale siamo entrati nel 2005 a far parte della W.H.L. Unesco di Patrimonio Mondiale dell’Umanità”, spiega Granata consapevole che adesso vada consolidato “un sistema che dialoghi e progetti insieme, al di là delle burocratiche competenze attribuite per legge”.

Richiamo alla recente vicenda del canone per il teatro greco, tra governo centrale e Regione Siciliana. “E anche se il Ministero ha opportunamente inserito l’Inda tra le Istituzioni culturali che svolgono una funzione eminentemente pubblica di diffusione e promozione della Cultura, esentandola dal canone, la Regione poteva, e a mio avviso, doveva decidere autonomamente rivendicando quella specificità che, in altre stagioni, ha fatto la nostra fortuna”.

Inevitabile un passaggio sul tormentone concerti. “La scelta è stata quella di un nuovo contenitore dove accogliere eventi musicali e artistici, prolungando così la stagione culturale della Città. Vedremo che risultati produrrà ma evitiamo una nuova e leziosa discussione sugli eventi straordinari che l’Inda ha sempre organizzato al Teatro, e che anche quest’anno arricchiranno la stagione, senza analisi occhiate e ragionieristiche sui pochi giorni in più di copertura del teatro”.

Mozione sulle politiche di genere del gruppo consiliare del PD “Necessario cambiamento culturale”

Una mozione sulle politiche di genere per un cambiamento culturale. Il gruppo consiliare del PD ha presentato in seconda commissione consiliare una mozione articolata su come lavorare per le pari opportunità, implementando le politiche di genere. La richiesta è stata discussa e approvata e presenta alcune novità: il bilancio di genere, lo studio e l’applicazione di un linguaggio più attento e rispettoso delle

diverse sensibilità, l'organizzazione di spazi pubblici adeguati alle esigenze specifiche, l'implementazione di forme di sostegno allo studio dedicate alle aspiranti studentesse STEM, l'organizzazione di percorsi di educazione all'affettività e l'aumento di attività di accompagnamento alla genitorialità.

L'obiettivo è anche quello di realizzare una campagna di sensibilizzazione periodica per pubblicizzare i segnali da utilizzare in caso di pericolo e ad organizzare in collaborazione attività di sensibilizzazione contro gli stereotipi di genere e contro la violenza sulle donne.

“Attenzione è stata rivolta inoltre al lavoro da realizzare all'interno e all'esterno dell'Istituzione da un lato rafforzando il ruolo del CUG e valorizzando le Istituzioni di Parità e dall'altro istituendo sia giornate periodiche di monitoraggio sul gender gap pay in collaborazione con gli attori preposti sia un premio annuale per valorizzare le buone pratiche che favoriscano la conciliazione vita e lavoro, migliorino l'occupabilità femminile e promuovano la partecipazione femminile in ogni ambito lavorativo e in ogni livello decisionale”, si legge nella nota del gruppo consiliare del PD..

“La mozione nasce dalla consapevolezza che sul tema tanto è stato fatto dalle associazioni di volontariato, dai CAV e dalla Consulta femminile preposta ma che sia ancora lunga la strada per raggiungere obiettivi soddisfacenti, partendo proprio dalla politica e dalla sua responsabilità”, conclude il PD.

Pachino

verso

le

amministrative: Forza Italia punta su Giuseppe Gambuzza

Forza Italia appoggerà a Pachino la candidatura a sindaco di Giuseppe Gambuzza.

Il partito del deputato regionale Riccardo Gennuso, ha sciolto il nodo a seguito del confronto con le altre forse di Centrodestra e punta sull'architetto pachinese, già presidente del consiglio comunale, espressione della lista Rinascita per Pachino. La comunicazione è stata ufficializzata attraverso una nota della segreteria, in cui si sottolinea come "Forza Italia, con il testa il parlamentare dell'Ars Riccardo Gennuso, sarà dare un contributo importante per far ripartire Pachino, che merita attenzione, cura e sostegno dopo le esperienze non di certo positive degli ultimi anni, con il Governo regionale in primis, per interpretare le esigenze della comunità con fatti concreti"

Il Consiglio comunale di Siracusa per la pace, "cessate il fuoco nella Striscia di Gaza"

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità una mozione per il rispetto del cessate il fuoco nella Striscia di Gaza. Era l'ultimo punto all'ordine del giorno della seduta conclusasi ieri, in tarda serata. Dopo l'approvazione, i consiglieri e gli assessori presenti in aula si sono riuniti attorno ad una bandiera della pace.

A presentare la mozione è stata Sara Zappulla, con il gruppo consiliare del Pd.

Il Consiglio Comunale di Siracusa ha condannato “quanto in corso nella Striscia di Gaza” e chiede all’amministrazione comunale di “farsi portavoce presso il Governo Nazionale affinché si intensifichino gli sforzi diplomatici per l’immediato cessate il fuoco e presso l’Anci per sottoscrivere un appello dei sindaci italiani, indirizzato alla Presidenza di turno dell’Unione europea e all’alto rappresentante degli affari esteri dell’Unione europea”. Oltre al cessate il fuoco, la mozione chiede il ripristino degli aiuti umanitari alla popolazione civile e il ritiro dell’esercito israeliano dalla Striscia “per favorire gli sforzi internazionali per il rilancio del processo di pace”.